

**Presidenza e Segreteria Generale**

Piazza G.G. Belli n° 2

00153 Roma

Tel. 06/58.300.213

Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale

Viale Bacchiglione n° 16

20139 - Milano

Tel. 02/53.93.539 r.a.

Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale 97207870581

ASSTRI



FEDER-TRASLOCHI

ASSOMARE

**Roma, 13 Febbraio 2013****NOR13040****SM****Oggetto: Incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni di CO2.**

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 36 del 12 Febbraio u.s è stato pubblicato il decreto del Ministero dello Sviluppo economico dell'11 Gennaio 2013, che ha dato attuazione all'incentivo previsto dall'art.17 bis del decreto legge 22 Giugno 2012, n.83 (convertito in Legge 7 Agosto 2012, n.134) sull'incentivo per l'acquisto di veicoli a basse emissioni di CO2.

I veicoli agevolabili sono stati individuati alla lett.b), art.1 del provvedimento: si tratta di quelli a trazione elettrica, ibrida, a GPL, a metano, a biometano, a biocombustibili e a idrogeno, che producano emissioni di anidride carbonica (CO2) allo scarico, non superiori a 120 g/Km e ridotte emissioni di ulteriori sostanze inquinanti. Inoltre, l'allegato 1 del medesimo provvedimento include tra le categorie di veicoli agevolabili, aventi le sopracitate caratteristiche, anche quelli della categoria N1, quindi i veicoli destinati al trasporto di merci, di massa non superiore alle 3,5 tonnellate.

Condizione necessaria per accedere al contributo, è la rottamazione di un veicolo della stessa categoria di quello che si intende acquistare, alle seguenti condizioni (art.6, comma 2):

- il veicolo consegnato deve risultare immatricolato almeno 10 anni prima della data di immatricolazione del mezzo nuovo;
- il veicolo di cui sopra deve appartenere al soggetto intestatario del mezzo nuovo, da almeno 12 mesi;
- nell'atto di acquisto, deve essere specificato che il veicolo consegnato è destinato alla rottamazione.

L'incentivo consiste in un contributo statale ed in uno sconto, praticati in parti uguali dal rivenditore e calcolati sul prezzo di vendita del mezzo, che vengono corrisposti al compratore mediante compensazione con il prezzo di acquisto, al netto delle imposte. La misura dell'aiuto è pari (art.3 del decreto) al:

- 20% del prezzo di acquisto, fino ad un massimo di 5.000 €, per i veicoli che producono emissioni di CO2 non superiori a 50 g/Km;
- 20% del prezzo di acquisto, fino ad un massimo di 4.000 €, per veicoli che producono emissioni di CO2 non superiori a 95 g/Km;
- 20% del prezzo di acquisto, fino ad un massimo di 2.000 €, per veicoli che producono emissioni di CO2 non superiori a 120 g/Km.

La procedura per accedere all'incentivo fa capo al rivenditore che dovrà prenotare i contributi, registrandosi al sistema informatico del Ministero dello sviluppo economico, con un sistema che lo stesso Ministero renderà noto al più presto. I venditori, a pena di revoca del contributo:

- entro 90 gg dalla prenotazione, devono comunicare il numero di targa del mezzo nuovo consegnato;

- entro 15 dalla consegna del mezzo, devono consegnare il veicolo usato ad un demolitore, e provvedere alla richiesta di radiazione per demolizione allo Sportello telematico dell'automobilista.

L'importo del contributo sarà rimborsato al rivenditore, dalle imprese costruttrici o importatrici del veicolo.

Gli incentivi decorreranno dal 14 Marzo p.v, tenuto conto che la Legge 228/2012, art.1, comma 422, ha stabilito che l'avvio avvenga a partire dal 30 giorno successivo all'entrata in vigore del DM. Tenuto conto che i fondi non sono molti (l'incentivo opera sul triennio 2013/2015, e per il 2013 sono stati stanziati 40 mln di Euro), si consiglia agli interessati di prendere immediatamente contatto con le concessionarie di riferimento, al fine di avviare in tempo utile le pratiche necessarie.

Il testo del provvedimento è disponibile al link sotto indicato.

Cordiali saluti.